

Il direttore di Confesercenti, Checcaglini: "Maggiori tutele" "Troppi furti nei bar Servono pattuglie notturne"

AREZZO

■ C'è preoccupazione tra i titolari dei pubblici esercizi dopo che è ripresa la scia di furti tra i bar cittadini. Confesercenti esprime vicinanza ai titolari dell'attività colpite e segnala la preoccupazione dei colleghi che temono ogni giorno l'amaro risveglio. "La preoccupazione - dice il direttore di Confesercenti Mario Checcaglini - è che il fenomeno continui. Tre colpi in una settimana rappresentano un campanello di allarme. Non vogliamo che la categoria debba convivere con la microcriminalità. Non possiamo risolvere il problema eliminando le slot dalle attività. Il problema non sono i soldi contenuti nelle slot ma la criminalità. Siamo fiduciosi



Checcaglini
Direttore
di Confesercenti
esprime
preoccupazione

strade cittadine in modo da scoraggiare i ladri". Ed è ciò che si auspica Franco, titolare del Sony Bar, ultimo ad essere stato preso di mira dai ladri: "Mi auguro che ci sia più tutela nei nostri confronti. Non possiamo vivere con la paura di trovare i nostri esercizi svaligiati. Non sono solo le slot, ma anche le bottiglie, ad essere prese di mira". "Per quanto mi riguarda - continua Franco - Non so se rimetteremo di nuovo le macchinette dentro il nostro bar, adesso vedremo. Ciò che chiediamo è di essere tutelati, questo lavoro è la nostra vita e trovare il bar svaligiato per una macchinetta o una bottiglia, credetemi, non è affatto bello".

Preoccupazione tra i titolari

E' quella che si respira dopo il terzo colpo
accaduto in città

dell'operato delle Forze dell'Ordine. Nel frattempo rilanciamo la necessità di maggiori controlli e pattugliamenti notturni per le